



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

Al Sindaco di Rocca San Giovanni (CH)

All'Organo di revisione del Comune di Rocca San Giovanni (CH)

Al Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Rocca San Giovanni (CH)

Oggetto: Comune di Rocca San Giovanni (CH) - Esame dei questionari ai rendiconti di gestione 2016, 2017 e 2018. Richiesta istruttoria.

Nel corso dell'esame delle relazioni redatte dall'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e segg., della legge n. 266 del 2005, relative ai rendiconti di gestione 2016, 2017 e 2018, tenuto conto anche di quanto già rilevato da questa Sezione nella deliberazione n. 133/2018/PRSE, è emersa la necessità di richiedere delucidazioni e documentazione integrativa in merito ai seguenti aspetti:

1. Extradeficit.

Ad esclusione del risultato di amministrazione conseguito nell'anno 2015, che risulta maggiore del risultato atteso conseguente al piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario, avendo riguardo ai risultati di amministrazione esposti nei rendiconti 2016, 2017 e 2018 si rilevano costantemente risultati peggiorativi di extradeficit.

2. Analisi della gestione della liquidità.

Nel triennio considerato: il valore della cassa al 31 dicembre, di ciascun anno, è ancora pari a zero, le anticipazioni di tesoreria non restituite al 31 dicembre sono pari a euro 499.723 nel 2016, a euro 486.625 nel 2017 e a euro 248.594 nel 2018.

L'importo della somma maturata a titolo di interessi passivi al 31 dicembre è pari a euro 30.660 nel 2016, a euro 20.390 nel 2017 ed a euro 25.000 nel 2018.

3. Tempestività dei pagamenti.

Le difficoltà riscontrate dall'Ente nella gestione della liquidità si riflettono negativamente sulla capacità di assicurare il tempestivo pagamento delle somme dovute per



CORTE DEI CONTI

somministrazioni, forniture e appalti, in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel e dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. L'indicatore di tempestività dei pagamenti nell'anno 2018 è pari a 97,52.

4. Analisi dei residui attivi.

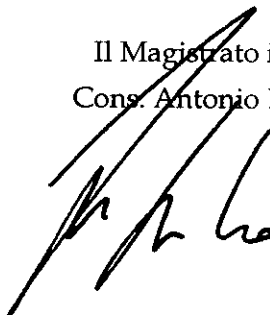
Le entrate in conto residui al 31 dicembre del titolo primo sono pari ad euro 1.392.549,75 (di cui euro 1.045.425,85 relativi ad esercizi precedenti) e del titolo terzo sono pari a euro 1.352.685,34 (di cui euro 945.767,24 relativi ad esercizi precedenti).

Tutto quanto sopra premesso, si invitano le SS.LL. a fornire i chiarimenti in merito ai punti sopra indicati e le misure adottate in ordine al punto 2 e all'esito delle stesse, anche a seguito della deliberazione di questa Sezione citata in premessa, dando seguito alla presente richiesta entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della stessa. In assenza di risposta, entro il termine indicato, si provvederà alla conclusione dell'istruttoria allo stato degli atti.

Per eventuali chiarimenti sarà possibile contattare la dott.ssa Carla Lomarco (tel. n. 0862.209078, cell. 337.1567129).

Distinti saluti.

Il Magistrato istruttore
Cons. Antonio DANDOLO



CORTE DEI CONTI